



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673;
07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735; 742, n. 16/02/2021

Verbale n. 159 della riunione tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 26 febbraio 2021

	PRESENTE	ASSENTE
Agostino MIOZZO	X	
Fabio CICILIANO	X	
Massimo ANTONELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovannella BAGGIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovanni BAGLIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Roberto BERNABEI	IN VIDEOCONFERENZA	
Silvio BRUSAFERRO	IN VIDEOCONFERENZA	
Ranieri GUERRA	IN VIDEOCONFERENZA	
Achille IACHINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Sergio IAVICOLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Giuseppe IPPOLITO	IN VIDEOCONFERENZA	
Franco LOCATELLI		X
Nicola MAGRINI		X
Francesco MARAGLINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Rosa Marina MELILLO	IN VIDEOCONFERENZA	
Nausicaa ORLANDI	IN VIDEOCONFERENZA	
Flavia PETRINI	IN VIDEOCONFERENZA	
Kyriakoula PETROPULACOS	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovanni REZZA	IN VIDEOCONFERENZA	
Luca RICHELDI	IN VIDEOCONFERENZA	
Nicola SEBASTIANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Andrea URBANI		X
Alberto VILLANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Alberto ZOLI	IN VIDEOCONFERENZA	

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673;
07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735; 742, n. 16/02/2021

La seduta inizia alle ore 13,10.

TRASMISSIONE DATI EPIDEMIOLOGICI EX ART. 19 BIS DEL DECRETO-LEGGE
28/10/2020, N. 137 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 18/12/2020,
N. 176

Il Comitato Tecnico Scientifico ha acquisito i dati epidemiologici ricevuti in data odierna ed aggiornati al periodo settimanale di riferimento 15/02/2021 – 21/02/2021 (allegato), trasmessi da ISS relativamente al sistema di monitoraggio del rischio e della resilienza dei servizi sanitari istituito dal Ministero della Salute ed elaborati dalla cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020.

Il CTS viene reso edotto delle risultanze dei dati, nonché del Report Nazionale concernente l'aggiornamento epidemiologico e la resilienza dei servizi territoriali e dei servizi assistenziali (allegato).

Il CTS prende atto che, dagli aggiornamenti dei dati epidemiologici di ISS e dal monitoraggio del rischio della cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020, viene rilevato per la quarta settimana consecutiva un peggioramento nel livello generale del rischio. Le Regioni Abruzzo, Lombardia, Marche, Piemonte, Umbria sono classificate a rischio alto.

Si rileva un ulteriore incremento dell'incidenza a livello nazionale rispetto alla scorsa settimana (145,16 casi/100.000 abitanti in 7gg. Vs 135,46 casi/100.000 abitanti in 7gg.).

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

**EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673;
07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735; 742, n. 16/02/2021**

In due casi l'incidenza settimanale supera la soglia di 250 casi/100.000 abitanti in 7gg.: nella Provincia Autonoma di Bolzano (539,01/100.000 abitanti), nella Provincia Autonoma di Trento (309,12/100.000 abitanti).

L'indice di trasmissibilità R_t medio nazionale calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 0,99 (range 0,93– 1,03), sostanzialmente stabile rispetto alla settimana precedente.

Dieci Regioni/PPAA presentano un R_t puntuale maggiore di 1; la Regione Basilicata presenta un indice R_t con il limite inferiore superiore a 1,25, compatibile con uno scenario di tipo 3.

La Regione Molise, sulla base del proprio monitoraggio regionale, ha chiesto di valutare l'opportunità di estendere all'intero territorio della Regione le misure di prevenzione previste dall'art. 3 del DPCM 14/01/2021 (allegato).

Il tasso di occupazione in terapia intensiva a livello nazionale continua ad essere alto ma sotto la soglia critica (24%).

Anche alla luce dell'aumentata circolazione di alcune varianti virali a maggiore trasmissibilità e del chiaro trend in aumento dell'incidenza su tutto il territorio italiano, il CTS ritiene necessarie ulteriori urgenti misure di mitigazione sul territorio nazionale con puntuali interventi di mitigazione/ contenimento nelle aree a maggiore diffusione, al fine di evitare il rapido sovraccarico dei servizi sanitari.

Il CTS raccomanda, anche al fine di contenere e rallentare la diffusione delle varianti virali ed in analogia con le strategie adottate negli altri Paesi europei, la necessità di una riduzione delle interazioni fisiche interpersonali e della mobilità e rimanda alla corretta declinazione relativa all'adozione delle misure di contenimento/mitigazione previsti dal decreto-legge 05/01/2021, n. 1; decreto-legge 23/02/2021, n. 15; DPCM 14/01/2021.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673;
07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735; 742, n. 16/02/2021

Al fine della predisposizione degli atti di competenza del Sig. Ministro della Salute, le valutazioni relative all'aggiornamento dei dati epidemiologici ex art. 19 bis del decreto-legge 28/10/2020, n. 137 convertito, con modificazioni, dalla legge 18/12/2020, n. 176 sono state approvate all'unanimità ed anticipate al Ministero della Salute con nota formale a firma del Coordinatore e del Segretario del CTS (allegato).

PARERE CONCERNENTE LA DEFINIZIONE DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DI SPETTACOLO IN PRESENZA DI PUBBLICO

In riferimento alla nota trasmessa dal Ministero per i beni e le attività culturali per il tramite del Ministero della Salute concernente la definizione delle condizioni di sicurezza per la ripresa delle attività di spettacolo in presenza di pubblico, preliminarmente affrontati durante l'audizione in videoconferenza con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali durante la seduta n. 158 del 24/02/2021, il CTS, relativamente al parere sulla riapertura di musei e altri istituti e luoghi della cultura nei fine settimana nelle Regioni con un livello rischio di cui all'art. 2 del DPCM 14/01/2021 (c.d. "zona gialla"), declina le seguenti osservazioni.

Musei e altri istituti e luoghi della cultura nei fine settimana in zona gialla.

In premessa, il CTS evidenzia la necessità di una propedeutica rivalutazione del quadro epidemiologico nei 15 giorni antecedenti alla data prevista per la riapertura, che consenta di inquadrare la situazione stabilmente nella cosiddetta "zona gialla".

In aggiunta alle misure già previste dall'art. 1, comma 10, lettera r) del DPCM 14/01/2021 nonché dalla scheda tecnica "Musei, archivi e biblioteche" di cui

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

**EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673;
07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735; 742, n. 16/02/2021**

all'allegato 9 del medesimo DPCM, il CTS ritiene di suggerire l'esclusione di eventi promozionali (ad es. ingresso gratuito la prima domenica del mese).

Inoltre, sottolineando che il fine settimana è certamente occasione di maggiore afflusso alle strutture museali e presso gli altri istituti e luoghi della cultura, il CTS ritiene necessario ribadire il rafforzamento di tutte le misure idonee a garantire modalità di fruizione contingentata, al fine di consentire il distanziamento previsto di almeno un metro in tutte le direzioni ed evitare assembramenti di persone.

In tal senso, oltre a prevedere un forte contingentamento degli ingressi rispetto allo storico dei visitatori che abitualmente accedono ai musei e agli altri istituti e luoghi della cultura nei fine settimana, l'ingresso deve essere consentito esclusivamente previa prenotazione online e/o telefonica prevedendo anche l'assegnazione di una specifica fascia oraria per l'ingresso e l'indicazione della durata massima possibile della permanenza all'interno della struttura.

Inoltre, il CTS segnala la necessità di adottare misure organizzative, incluso l'impiego di personale dedicato, al fine di consentire l'organizzazione dei flussi dei visitatori evitando assembramenti durante i percorsi museali e in corrispondenza delle opere di maggiore attrattiva, soprattutto nei prevedibili momenti di maggiore afflusso e, comunque, nel corso dell'intera giornata.

In riferimento alle proposte di "Protocollo di riapertura delle sale cinematografiche – Proposte di integrazione" della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura e "Scheda riassuntiva. Proposte per la riapertura dei luoghi di spettacolo dal vivo" del Ministero della Cultura, è stato chiesto al CTS un parere per la valutazione della idoneità delle misure proposte ad integrazione di quelle già adottate per le riaperture del 2020.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673;
07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735; 742, n. 16/02/2021

Preliminarmente, è opportuno richiamare la situazione epidemiologica attuale e i rischi connessi al suo andamento nel prossimo futuro come rappresentato dal CTS nel monitoraggio settimanale, sulla base dei dati e dei report prodotti da ISS, Regioni e Cabina di Regia presso il Ministero della Salute, anche tenendo in considerazione il contesto epidemiologico in altri paesi europei e gli ulteriori rischi connessi alla circolazione di varianti che destano preoccupazione del virus.

L'ultimo monitoraggio settimanale (Report Min. Salute-ISS n. 41, periodo 15 febbraio 2021 – 21 febbraio 2021), evidenzia per la quarta settimana consecutiva indice Rt in crescita e segnali di tendenza ad un graduale incremento nell'evoluzione epidemiologica che richiede misure di mitigazione nazionali e puntuali interventi di mitigazione/contenimento nelle aree a maggiore diffusione.

In linea generale, le attività delle sale cinematografiche e dei luoghi di spettacolo dal vivo, in base alle indicazioni del Documento tecnico INAIL di aprile 2020, sono considerate a rischio basso per i lavoratori coinvolti, sebbene particolare attenzione vada posta alle situazioni di lavoro in prossimità soprattutto tra attori e artisti sul palco. In ogni caso tali attività sono caratterizzate da un rischio di aggregazione medio-alto legato all'ampia affluenza di pubblico, sebbene controllabile mediante procedure. Vi sono comunque elementi favorevoli, costituiti dalla configurazione di tipo statico dell'evento in quanto l'utente assiste allo spettacolo in posti fissi di seduta, con la possibilità di mantenere la mascherina durante tutta la permanenza nella struttura garantendo il distanziamento interpersonale. Tuttavia, possono ravvisarsi criticità specifiche in riferimento alla gestione degli spazi comuni in fase di ingresso/uscita o nell'intervallo. Inoltre, nella maggior parte dei casi le produzioni (proiezioni cinematografiche e spettacoli dal vivo) hanno luogo al chiuso, in locali con ampia varietà di caratteristiche strutturali e impiantistiche.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673;
07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735; 742, n. 16/02/2021

Allo stato attuale le attività di sale cinematografiche e luoghi di spettacoli dal vivo, sia al chiuso che all'aperto, sono sospese su tutto il territorio nazionale.

Anche in altri contesti sia europei che extraeuropei cinema e teatri sono chiusi e la possibilità di riapertura è condizionata all'andamento della curva epidemiologica e di ulteriori fattori come l'avanzamento della campagna vaccinale ed il monitoraggio della comparsa e/o della presenza di varianti virali che destano preoccupazione.

Europa	
Austria	Nonostante l'iniziale allentamento delle misure di lockdown a partire dall'8 febbraio, cinema e teatri rimangono chiusi
Belgio	Il lockdown nazionale è stato prorogato fino al 1° marzo e cinema e teatri non riapriranno prima di quella data.
Danimarca	La riapertura di cinema e teatri è prevista per il 5 aprile.
Francia	Cinema e teatri sono chiusi da oltre 100 giorni e non è ancora prevista una data per la riapertura
Germania	Cinema e teatri sono chiusi. Il piano di mitigazione delle misure di lockdown attualmente in vigore prevede tre fasi progressive, con apertura di cinema e teatri prevista solo per la terza fase.
Grecia	Cinema e teatri sono chiusi. La riapertura non è prevista prima della fine di aprile.
Polonia	Cinema e teatri sono aperti con limitazione della capienza al 50% e divieto di consumo di cibo e bevande
Regno Unito	Nell'ambito di un programma di progressivo rilascio del lockdown pubblicato il 22 febbraio che prevede quattro fasi successive ad

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673;
07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735; 742, n. 16/02/2021

	intervalli di almeno 5 settimane, la riapertura di cinema e teatri è prevista per la terza fase (non prima del 17 maggio) con limitazione del numero di spettatori pari a 1000 (o comunque non superiore al 50% dei posti a sedere) al chiuso; pari a 4000 (o comunque non superiore al 50% dei posti a sedere) all'aperto. Per gli eventi in grandi impianti all'aperto, con posti a sedere sono previsti un massimo di 10.000 spettatori (o comunque non superiore al 25% dei posti a sedere).
Romania	Cinema e teatri sono aperti con limitazione della capienza al 30% e nel rispetto del coprifuoco che inizia alle 21:00
Russia	Cinema e teatri sono aperti in quasi tutte le regioni, con limitazioni della capienza variabili dal 15% al 70%.
America	
Stati Uniti	In molte grandi città (ad esempio New York) cinema e teatri sono chiusi e la riapertura è prevista per il mese di marzo con obbligo di mascherina (che può essere rimossa solo per consumare cibi e bevande); vendita di biglietti nominativi; distanziamento sociale e sistemi di aerazione in grado di garantire idoneo ricambio di aria. Al di fuori dei grandi centri urbani i cinema sono aperti ma con limitazioni della capienza che variano da un minimo del 20% ad un massimo del 70%.
Australia	
New South Wales	I cinema sono aperti. Per i cinema al chiuso è prevista una limitazione della capienza al 75% garantendo comunque una

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673;
07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735; 742, n. 16/02/2021

	superficie minima di 2 mq a spettatore. Per i cinema all'aperto con posti a sedere e biglietti nominativi è consentita la massima capienza.
--	---

Il CTS, riconoscendo l'importanza della tematica e il ruolo svolto per lo sviluppo culturale del Paese, ritiene la riapertura compatibile con gli scenari riferiti alle c.d. "zona bianca" laddove stabilmente l'incidenza di nuovi casi per 100.000 abitanti nei 7 giorni si collochi al di sotto della soglia di 50.

La riapertura può essere inoltre considerata anche per la cosiddetta "zona gialla" comunque preceduta da una propedeutica rivalutazione del quadro epidemiologico nei 15 giorni precedenti la prevista apertura come inquadrabile stabilmente nella cosiddetta "zona gialla". Si deve inoltre tenere conto, ai fini della programmazione degli spettacoli, delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 3 del DPCM 14/01/2021 nonché delle limitazioni alla mobilità di cui al comma 4 del medesimo articolo.

La riapertura, invece, non può essere consentita in presenza delle condizioni epidemiologiche che caratterizzano gli scenari di cui agli artt. 2 e 3 del DPCM 14 gennaio 2021 (c.d. "zona arancione" e "zona rossa").

In tale contesto, nel condividere alcune delle proposte di modifica/aggiornamento, il CTS rileva in entrambi i protocolli alcuni specifici punti di attenzione che di seguito vengono illustrati nel dettaglio e che si ritengono necessari per consentire possibili aperture.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673;
07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735; 742, n. 16/02/2021

Protocollo per la riapertura delle sale cinematografiche

Spazi

Oltre alla previsione di percorsi separati e del distanziamento previsto fra le persone, l'accesso a tutti gli spazi comuni deve essere contingentato (ad es. nell'aree dedicate ai servizi igienici e alle zone di attesa), rimodulando i tempi utili per la fruizione da parte del pubblico (ad es. non prevedendo un intervallo durante la proiezione e allungando i tempi tra uno spettacolo e l'altro nella stessa sala) e prevedendo l'impiego di personale dedicato per gestire i flussi al fine di evitare assembramenti.

Distanziamento

Nell'ambito dei limiti di capienza previsti come di seguito specificato, si raccomanda di ottimizzare il layout dei posti attribuibili distribuendo gli spettatori in maniera omogenea negli spazi consentiti al fine di garantire il massimo distanziamento possibile fra le persone.

Per quanto attiene i nuclei familiari, i conviventi e le persone che in base alle disposizioni vigenti non sono soggette al distanziamento interpersonale, si raccomanda di limitare a 4 il numero massimo di persone che possono sedere vicine, aumentando in ogni caso la distanza fra tale nucleo e le altre persone. In ogni caso, la possibilità di non rispettare il distanziamento per i soggetti sopra indicati non deve incrementare il numero degli spettatori presenti, nei limiti di numero assoluto o di percentuale di capienza contingentata sotto indicati.

In merito alla possibilità di "ridurre il distanziamento sociale di un metro in presenza di divisori in plexiglass anche rimovibili da installare tra un nucleo e l'altro", il CTS non ritiene necessaria tale misura aggiuntiva, tenuto conto che per i limiti di capienza

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673;
07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735; 742, n. 16/02/2021

previsti (come di seguito specificati) vi è spazio sufficiente a garantire un adeguato distanziamento anche in base alla ottimizzazione del layout delle sale sopra citata.

In ogni caso il loro utilizzo andrebbe valutato di volta in volta, anche in considerazione dell'incremento del carico d'incendio che l'introduzione di tali materiali comporta.

Mascherine spettatori

Per tutti gli spettatori deve essere previsto l'utilizzo continuativo della mascherina chirurgica (o livello superiore di protezione) durante tutta la permanenza all'interno della struttura, possibilmente fornita dal gestore all'ingresso, per garantire l'uniformità della protezione. Deve comunque essere inibito l'uso di mascherine di comunità.

Numero di spettatori

Il numero massimo consentito di spettatori rimane pari a 200 unità per gli spettacoli al chiuso e a 400 unità per quelli all'aperto, e comunque in numero non superiore al 25% della capienza massima autorizzata dei posti a sedere della struttura.

Ricambio d'aria

Nel confermare quanto previsto nel protocollo, si raccomanda di effettuare una valutazione preliminare dell'efficienza delle misure messe in atto per il ricambio dell'aria negli ambienti al chiuso in conformità con quanto previsto nei Rapporti ISS-Covid n. 5/2020 "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2. Versione del 25 maggio 2020" e n. 33/2020 "Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2. Versioni del 25 maggio 2020".

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673;
07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735; 742, n. 16/02/2021

Ristorazione

Il divieto di vendita di cibo e bevande deve includere anche i distributori automatici eventualmente presenti nelle strutture.

Protocollo per riapertura dei luoghi di spettacolo dal vivo

In aggiunta alle indicazioni e considerazioni sopra riportate sulla proposta di protocollo per la riapertura delle sale cinematografiche, con particolare riferimento a spazi, distanziamento, uso di dispositivi di protezione da parte degli spettatori, numero di spettatori consentito e ricambio d'aria, per quanto attiene le proposte per la riapertura dei luoghi di spettacolo dal vivo si evidenziano i seguenti punti di attenzione.

Al fine di garantire il mantenimento del distanziamento previsto fra le persone, l'accesso a tutti gli spazi comuni deve essere contingentato (ad es. nell'aree dedicate ai servizi igienici e alle zone di attesa), rimodulando i tempi utili per la fruizione da parte del pubblico (ad esempio prevedendo una maggiore durata dell'intervallo tra una parte e l'altra dello spettacolo) e prevedendo l'impiego di personale dedicato per gestire i flussi al fine di evitare assembramenti.

Rispetto alle previsioni di dispositivi di protezione individuale per i lavoratori, vanno richiamate le indicazioni contenute nella scheda tecnica "Cinema e Spettacoli dal vivo" di cui all'allegato 9 del DPCM 14 gennaio 2021, con particolare attenzione ai punti previsti per "Produzioni liriche, sinfoniche ed orchestrali e spettacoli musicali" e "Produzioni teatrali". In ogni caso si raccomanda di non escludere a priori la possibilità di utilizzo della mascherina per gli artisti sul palco in tutti i casi che lo consentono (ad es. Orchestrali ad esclusione di fiati e coro). Inoltre, per tutto il

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673;
07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735; 742, n. 16/02/2021

personale addetto al “trucco e parrucco” si rimanda alle previsioni di cui al Documento Tecnico INAIL-ISS per il settore della cura della persona e servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici.

In riferimento all’eventuale interazione tra artisti e pubblico, deve essere esclusa la possibilità di configurazioni di tipo dinamico con postazioni per il pubblico prive di una seduta fisica vera e propria; si raccomanda inoltre di aumentare il distanziamento minimo tra artisti e pubblico ad almeno 4 metri.

Per quanto attiene le politiche di testing previste per artisti e maestranze, si ravvisa la necessità di effettuare un tampone 48 ore prima dell’inizio della produzione (incluso tutto il periodo delle prove) e di ripeterlo ogni 72 ore per tutta la durata della produzione stessa. Per i dettagli, anche sulla tipologia e le caratteristiche dei test da eseguire, si rimanda alle indicazioni contenute nel parere espresso dal CTS nella seduta n. 151 del 04/02/2021 relativo al “Protocollo Rai” per il Festival della Canzone Italiana di Sanremo.

Bibliografia essenziale

- Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione. Inail, aprile 2020. <https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-pubbl-rimodulazione-contenimento-covid19-sicurezza-lavoro>
- Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 Rev. 2 - Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell’infezione da virus SARS-CoV-2. Versione del 25 maggio 2020
- Rapporto ISS-Covid n. 33/2020 “Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2. Versione del 25 maggio 2020”.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673;
07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735; 742, n. 16/02/2021

- Documento tecnico su ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 nel settore della cura della persona: servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici. INAIL e ISS, Maggio 2020. <https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-pubbl-doc-tecn-ipotesi-rimod-parrucchieri-trat-estetici>
- Cinema reopening dates around the world: latest updates. Screendaily, 23 febbraio 2021. <https://www.screendaily.com/news/cinema-reopening-dates-around-the-world-latest-updates/5149917.article> (consultato il 25 febbraio 2021)
- Coronavirus. Covid-19. Belgio. <https://www.info-coronavirus.be/en/faq/> (consultato il 25 febbraio 2021)
- COVID-19 lockdown. Danimarca. <https://en.coronasmitte.dk/rules-and-regulations/national-measures/covid-19-lockdown> (consultato il 25 febbraio 2021)
- COVID-19 RESPONSE – SPRING 2021. HM Government, UK. Febbraio 2021. https://assets.publishing.service.gov.uk/government/uploads/system/uploads/attachment_data/file/963491/COVID-19_Response_-_Spring_2021.pdf (consultato il 25 febbraio)

LAVORATORI FRAGILI E CAMPAGNA VACCINALE ANTI COVID-19

In merito alle condizioni di particolare fragilità rilevate nel “Protocollo condiviso di regolazione delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” del 24/04/2020 e disciplinate dall’art. 83 del decreto-legge 19/05/2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17/07/2020, n. 77 che ha disciplinato la sorveglianza sanitaria eccezionale assicurata dai datori di lavoro pubblici e privati in favore dei lavoratori maggiormente a rischio di contagio in ragione dell’età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti di patologie oncologiche ovvero dall’esecuzione di terapie salvavita o comunque da

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673;
07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735; 742, n. 16/02/2021

morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità, il CTS rimarca che tali lavoratori costituiscono una parte rilevante della forza lavoro e che, attualmente, risultano esclusi dalle attività lavorative ordinarie. Il CTS ritiene di considerare queste tipologie di lavoratori tra le categorie prioritarie nella campagna vaccinale nazionale anti Covid-19 attualmente in atto, i cui principi ispiratori sono improntati alla priorità tra i soggetti più a rischio, anche in ambito lavorativo.

La vaccinazione di queste categorie di persone, con particolare riferimento ai lavoratori che svolgono attività non erogabili in modalità smart working, consentirebbe la possibilità di reintegro nelle mansioni svolte antecedentemente alla pandemia, con riduzioni del rischio per la salute e, al contempo, un chiaro beneficio per la produttività del sistema pubblico e privato nazionale.

EVENTI FIERISTICI

In riferimento al documento dell'Associazione Esposizioni e Fiere Italiane, relativo all'adeguamento di regolamentazione della diffusione del Covid-19 nelle manifestazioni e negli eventi fieristici (allegato), il CTS, nel rimandare alla competenza del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, sottolinea, in via preliminare, la vigenza attuale del DPCM 14/01/2021 che, all'art. 1 co. 10 lett. n), vieta le sagre, le fiere di qualunque genere e gli altri analoghi eventi.

In ragione del provvedimento normativo in atto, il CTS rimanda l'eventuale analisi del documento all'esito della riapertura degli eventi fieristici e assimilati che saranno consentite da norme di futura emanazione in relazione al miglioramento degli indici epidemiologici.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673;
07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735; 742, n. 16/02/2021

PARERI RELATIVI ALLE MISURE DI CONTENIMENTO DI ALCUNI COMUNI DELLA REGIONE LAZIO

Il CTS condivide la decisione assunta in somma urgenza in data odierna dalla Regione Lazio di intraprendere ulteriori misure restrittive in seguito alla segnalazione del peggioramento delle condizioni epidemiche rilevato nei Comuni di Monte San Giovanni Campano (Fr) e Roccagorga (Lt) (allegato).

PARERI

- Il CTS acquisisce il parere FAVOREVOLE della Commissione Consultiva Tecnico Scientifica di AIFA su studio – omissis - (allegato).
- Il CTS acquisisce il parere NON favorevole della Commissione Consultiva Tecnico Scientifica di AIFA su studio – omissis - (allegato).
- Il CTS acquisisce il parere NON favorevole della Commissione Consultiva Tecnico Scientifica di AIFA su nuova presentazione studio – omissis - (allegato).
- Il CTS acquisisce il parere NON favorevole della Commissione Consultiva Tecnico Scientifica di AIFA su studio – omissis - (allegato).
- Il CTS acquisisce il parere NON favorevole della Commissione Consultiva Tecnico Scientifica di AIFA su nuova presentazione studio – omissis - (allegato).

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673;
07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735; 742, n. 16/02/2021

Il CTS conclude la seduta alle ore 16,10.

	PRESENTE	ASSENTE
Agostino MIOZZO	X	
Fabio CICILIANO	X	
Massimo ANTONELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovannella BAGGIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovanni BAGLIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Roberto BERNABEI	IN VIDEOCONFERENZA	
Silvio BRUSAFERRO	IN VIDEOCONFERENZA	
Ranieri GUERRA	IN VIDEOCONFERENZA	
Achille IACHINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Sergio IAVICOLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Giuseppe IPPOLITO	IN VIDEOCONFERENZA	
Franco LOCATELLI		X
Nicola MAGRINI		X
Francesco MARAGLINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Rosa Marina MELILLO	IN VIDEOCONFERENZA	
Nausicaa ORLANDI	IN VIDEOCONFERENZA	
Flavia PETRINI	IN VIDEOCONFERENZA	
Kyriakoula PETROPULACOS	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovanni REZZA	IN VIDEOCONFERENZA	
Luca RICHELDI	IN VIDEOCONFERENZA	
Nicola SEBASTIANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Andrea URBANI		X
Alberto VILLANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Alberto ZOLI	IN VIDEOCONFERENZA	

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~